

Tante emozioni al 4° World Forum per la Pace a Lugano *di Margherita Maffei **

Con il 4° World Forum per la Pace, svoltosi a Lugano dal 8 al 10 novembre 2014, *dal titolo “La famiglia e il contesto sociale nel Mondo: dagli anni ’60 ad oggi”*, abbiamo voluto approfondire diversi temi legati alla famiglia, alle relazioni interpersonali e alla giustizia sociale. È infatti importante “prendere consapevolezza” che la Pace deve partire innanzitutto da noi stessi, dalla famiglia e dai piccoli gruppi per essere poi diffusa nel Mondo attraverso valori fondamentali come il dialogo e la solidarietà. Il World Forum è un evento che oramai è cresciuto e maturato molto in questi anni: gli interventi dei relatori e il significativo numero dei partecipanti e degli allievi che abbiamo accolto durante la giornata dedicata alle scuole ne sono stati la prova concreta. Le emozioni che ho vissuto durante le tre giornate sono molto profonde.

È stata un’immensa gioia accogliere, sabato 8 novembre, tutti i partecipanti e i vari espositori tra cui le Donne per la Pace, l’Associazione ATKYE, il BPW Club Ticino, il PEN International e molti altri. È come essere una grande famiglia, tutti insieme trasmettiamo infatti un forte e chiaro messaggio di pace e solidarietà. Il momento dell’inaugurazione e il taglio del nastro hanno segnato l’inizio dell’evento; in quell’istante ho ripensato con gratitudine a tutte quelle persone, associazioni e fondazioni che hanno sempre creduto in questo progetto e che mi sono sempre state vicino.

Così è iniziato il World Forum, con le tavole rotonde di sabato e domenica, i momenti conviviali e i workshop per le scuole. Per me è sempre un’occasione per incontrare persone eccezionali e di grande cultura e condividere con loro questa mia grande passione per la Cultura della Pace e della Solidarietà. Insieme a loro abbiamo portato il pubblico a riflettere sui motivi per cui è sempre più difficile concretizzare la pace; ma ciò non deve distrarci e scoraggiarci dal continuare a seminare con azioni concrete questi valori soprattutto tra le nuove generazioni, che sono il nostro futuro. Come tutti gli anni, anche quest’anno sono intervenuti relatori di grande “Cultura”, tra cui Piera Levi-Montalcini, Carla Del Ponte, Fabio Merlini e molti altri. Un evento in più fasi, lungo ed intenso, ricco inoltre di momenti conviviali e di raccolta fondi, tra cui la Serata di Gala anni ’70 “*Il piacere di mangiare & Il piacere di aiutare*”, svoltasi presso la Villa Sassa di Lugano e il Pranzo “*Il Gusto della Solidarietà*”, tenutosi presso il ristorante dell’Hotel Ceresio di Lugano, a cui hanno partecipato tanti fedeli e nuovi sostenitori. A chiudere questo grande evento è stata la giornata di lunedì, 10 novembre, dove siamo stati premiati con la straordinaria partecipazione di 450 persone tra cui alunni, professori, espositori e volontari. Per l’occasione sono stati allestiti 12 laboratori realizzati in collaborazione con importanti fondazioni, organizzazioni ed illustri presenze. È stata una grande gioia incontrare tutti i ragazzi ed avvicinarli ai valori importanti della cultura della pace e della solidarietà, che ogni anno si concretizza anche grazie alla collaborazione di molti volontari, giovani e meno giovani, che ci aiutano a realizzare questo importante evento.

Uno dei momenti più emozionanti è stato comunicare la concretizzazione del nostro progetto: a partire dalla prossima primavera “il Pulmino della Solidarietà” per persone disabili e con reddito modesto in Ticino diventerà una realtà! Il 2015 sarà inoltre un anno importante per la nostra Associazione Culture Ticino Network, in quanto festeggeremo i nostri primi 5 anni di attività. Infatti, ci siamo già rimessi al lavoro, con lo sguardo puntato verso il 5° World Forum per la Pace e agli eventi ad esso correlati e verso la nuova tematica che questo indimenticabile evento solidale vuole condividere; ossia “Le donne nel Mondo”.

Sul sito www.generazioninelcuoredellapace.ch trovate i video, le foto e le altre informazioni relative a questo evento.

*)Presidente e fondatrice dell’Associazione Culture Ticino Network